

## **EVENTO ECM RESIDENZIALE**

**22 aprile 2026**

**Sede: Starhotels Terminus  
P.za Giuseppe Garibaldi, 91, 80142 Napoli**

**“MASTERCLASS: Convergenze diagnostiche: il valore della collaborazione tra patologi nella valutazione dei biomarcatori” Ed. 4**

**Tipologia: ECM/Residenziale**

**Provider: Medica Editoria e Diffusione Scientifica Srl**

**ID Provider 2157**

**Sede:** Il presente corso è costituito da un evento Residenziale che si terrà il **22 aprile 2026** presso **Starhotels Terminus, P.za Giuseppe Garibaldi, 91, 80142 Napoli.**

L'evento è accreditato per un numero massimo di **40 partecipanti.**

**Crediti formativi: 6**

**Destinatari: Medico Chirurgo (Discipline: *Anatomia patologica, Oncologia*).**

**Obiettivo formativo:** 1 - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

### **Razionale scientifico**

Negli ultimi anni, la gestione dei carcinomi dell'esofago, della giunzione gastro-esofagea e dello stomaco ha subito una profonda trasformazione grazie all'introduzione di nuove terapie a bersaglio molecolare e di approcci immunoterapici. Questi trattamenti si basano sempre più sulla valutazione accurata dei biomarcatori predittivi, tra cui PD-L1, MMR protein, HER-2 e Claudina 18.2, che stanno assumendo un ruolo cruciale nella selezione dei pazienti candidabili alle diverse strategie terapeutiche.

In questo scenario in rapido mutamento, la figura dell’anatomo-patologo riveste un ruolo centrale: la corretta determinazione dello stato dei biomarcatori è infatti un elemento chiave per garantire l’appropriatezza terapeutica e ottimizzare gli outcome clinici. Tuttavia, nella pratica quotidiana, persistono criticità che possono influenzare in modo significativo l’interpretazione dei risultati:

- variabilità dei tassi di positività tra centri,
- impatto dell’aging di vetrini e sezioni sulla qualità della valutazione,
- adeguatezza del campionamento endoscopico (numero minimo di biopsie),
- difficoltà interpretative nei casi borderline, in particolare per PD-L1 e Claudina 18.2.

Alla luce di queste sfide, l’evento ECM, con le sue diverse edizioni, si propone di:

- fotografare l’attuale scenario nazionale sulla valutazione dei principali biomarcatori nei carcinomi gastro-esofagei;
- condividere esperienze;
- armonizzare le modalità di valutazione e refertazione attraverso sessioni pratiche e discussioni interattive su casi problematici;
- rafforzare la rete di collaborazione tra anatomo-patologi impegnati in questo ambito.

L’obiettivo finale è migliorare la standardizzazione e l’accuratezza diagnostica, contribuendo così a una presa in carico più efficace e uniforme dei pazienti oncologici a livello nazionale.

## **Programma**

09:30 – 09:45 Apertura dei lavori e obiettivi della giornata – *F. Grillo*

### **Sessione 1 – Lo scenario clinico e biologico dei carcinomi gastro-esofagei**

09:45 – 10:05 Evoluzione terapeutica e impatto della patologia molecolare predittiva – *F. Foschini*

10:05 – 10:25 Stato dell’arte sui biomarcatori e punti critici nella pratica diagnostica – *P. Parente*

### **Sessione 2 – Esperienze dai centri italiani: fotografia della realtà nazionale**

10:25 – 10:45 Interim analysis del progetto RELIABL: tassi di positività per PD-L1, variabilità inter-centro e principali criticità operative – *F. Grillo*

10:45 – 11:00 *Coffee Break*

### **Sessione 3 – Standardizzazione della valutazione: aspetti interpretativi**

11:00 – 11.20 Biomarcatori e analisi tramite AI – *F. Papadia*

11.20 – 13.00 Esercitazione interattiva con vetrini digitali e votazione live su casi selezionati – *Discenti*,  
*Moderatori: F. Grillo, L. Mastracci, I. Panarese*

13:00 – 14:00 *Lunch*

**Sessione 4 – Workshop pratico: valutazione di casi reali**

14:00 – 16:00 Esercitazione interattiva con vetrini digitali e votazione live su casi selezionati – *Discenti*,  
*Moderatori: F. Grillo, L. Mastracci, I. Panarese*

**Sessione 5 – Verso una maggiore omogeneità diagnostica**

16:00 – 16:45 Sintesi delle criticità emerse e definizione condivisa di raccomandazioni operative minime – *F. Grillo*

16.45 – 17.00 Chiusura e sum up – *F. Grillo*

**RESPONSABILE SCIENTIFICO**

Cognome	Nome	Laurea	Specialità	Ente di appartenenza/libera professione	Descrizione attività professionale/formativa
Grillo	Federica	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Università degli Studi di Genova	Professore Associato di Anatomia Patologica

**FACULTY**

Cognome	Nome	Laurea	Specialità	Ente di appartenenza/libera professione	Descrizione attività professionale/formativa
Mastracci	Luca	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Università degli Studi di Genova	Professore Ordinario di Anatomia Patologica, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Metodologie Integrate
Parente	Paola	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia	Anatomia Patologica
Panarese	Iacopo	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Anatomia Patologica, A.O.U. "Luigi Vanvitelli", Napoli	Dirigente Medico
Papadia	Fabio	Ingegneria informatica	-	AIFORIA	Esperto in AI
Foschini	Francesca	Medicina e Chirurgia	Oncologia Medica	SC Oncologia Clinica e Sperimentale Addome, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale	Dirigente Medico